"Io e la mia ombra ci siamo messi in cammino"

da: Qualcuno con cui correre di Grossman David

Un cane corre per strada, inseguito da un ragazzo.

Una lunga corda li unisce, si impiglia nelle gambe dei passanti che brontolano, si infuriano, il ragazzo non fa che mormorare «scusi, scusi» e tra le scuse urla al cane: «Fermati! Stop!».

Ma quello prosegue la sua corsa.

Vola in avanti, attraversa strade piene di traffico, ignora i semafori rossi.

Il mantello dorato sparisce e riappare agli occhi del ragazzo, tra le gambe della gente, come un segnale misterioso.

«Piano» grida, e pensa che se almeno sapesse il suo nome potrebbe chiamarlo e quello si fermerebbe, o almeno rallenterebbe.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova_Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone IPOVEDENTI ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata